

Presentazione del libro

“Monsignor Guglielmo Grassi - Uomo di Dio e dono alla Chiesa”

A Marino è stato presentato il libro su mons. Guglielmo Grassi.

È abbastanza inusuale che un libro venga presentato all'interno di una chiesa. Ciò è accaduto nel primo pomeriggio di sabato 15 aprile nella basilica di San Barnaba a Marino, dove è stato presentato il volume fresco di stampa di suor Beatrice Okwara delle Piccole Discepole di Gesù, dal titolo *Monsignor Guglielmo Grassi uomo di Dio e dono alla Chiesa*.

Un lungo tavolo per ospiti e relatori è stato allestito ai piedi dell'altare, di fronte ai fedeli accorsi numerosi alla manifestazione, nonostante il pomeriggio piovoso e freddo, e alle ore 16 è iniziata puntuale la presentazione del libro. Dopo il saluto di benvenuto dell'attuale abate parroco don Faustino Cancel, ha preso la parola il vescovo della Diocesi di Albano S. E. mons. Vincenzo Viva, che ha evidenziato l'importanza dell'opera svolta in seno alla Chiesa e alla comunità locale dal sacerdote Guglielmo Grassi (Genzano 1868 - Marino 1954), il suo lascito dottrinale e il suo insegnamento ancora attuale, per cui è stata promossa nel 2011 la causa di canonizzazione. A lui hanno fatto seguito le parole del sindaco di Marino dott. Stefano Cecchi, il quale ha rimarcato il segno profondo lasciato nella città di Marino dall'azione educatrice di mons. Grassi attraverso un'attività pastorale incessante nella società del suo tempo, di cui si colgono ancora i frutti. Poi è stata la volta degli oratori, che sono intervenuti nell'ordine: la prof.ssa Anna Baldazzi, docente universitaria, lo storico dott. Ugo Onorati e don Andrea De Matteis, Cancelliere diocesano. I primi due sono membri della Commissione storica della causa di beatificazione del Servo di Dio mons. Grassi, mentre il terzo è Vicario Giudiziale del Tribunale Diocesano.

Nel suo intervento la prof.ssa Baldazzi ha esposto la prima fase della vita di don Guglielmo Grassi, dalla sua formazione giovanile nel contesto della società genzanese, dove era nato e cresciuto, fino alla sua azione pastorale svolta a Roma tra il 1902 e il 1907, esaminando anche i rapporti intercorsi tra Grassi e don Romolo Murri promotore dell'Opera dei Congressi e della FUCI.

Il secondo intervento è stato svolto dal dott. Onorati sulle vicende inerenti l'attività pastorale di mons. Grassi a partire dal 1908, quando fu chiamato a coprire l'incarico vacante di abate parroco di Marino, nel contesto storico dei profondi contrasti sociali e politici dell'epoca. In particolare sono state da lui ricordate alcune delle opere giunte fino a noi, come i due istituti: i Discepoli e le Piccole Discepole di Gesù, oggi presenti anche in Africa, la società sportiva “Lepanto”, la cassa rurale e artigiana San Barnaba, le attività oratoriali teatrali e cinematografiche.

L'ultimo intervento di don Andrea De Matteis ha trattato delle peculiarità spirituali e dottrinali di mons. Grassi, il suo spirito francescano, la sua capacità di diffondere l'insegnamento evangelico con profondità di pensiero, ma nello stesso tempo anche con grande facoltà di comunicazione, la particolare devozione al Sacro Cuore di Gesù.

I relatori e gli interventi sono stati ottimamente presentati e moderati dal prof. Piero Doria, presidente della Commissione storica, che ha condotto l'incontro pubblico, trasformatosi per la qualità delle relazioni in una vera e propria conferenza su mons. Grassi nell'occasione della presentazione del libro. In particolare è stata evidenziata la peculiarità del saggio storico, una prima vera biografia condotta su documenti di archivio. Per ultima ha preso la parola l'autrice, la dott.ssa suor Beatrice Okwara, che ha narrato la genesi del suo lavoro di ricerca e di studio durato ben sei anni, condensato ora nelle 160 pagine del libro. Questo rappresenta ormai non un punto di arrivo per la conoscenza della figura del prelado, candidato agli onori degli altari, ma piuttosto un punto di partenza, da cui potranno scaturire nuovi studi e approfondimenti. Un saluto finale è stato dato ai presenti dalla superiora generale della Congregazione, suor Jacinta Ikweze, felicitandosi con l'autrice per la realizzazione dell'impresa editoriale e ringraziando i presenti per l'ottima riuscita della manifestazione.